

Dal sito del Comune di Castel Madama:

<http://www.halleyweb.com/c058023/images/UltimeNotizie/PASCUCCI.pdf>

## **PASCUCCI: “È STATO APPROVATO IL PIANO REGOLATORE GENERALE”**

**Castel Madama, 02 ago. 2012 – (Ufficio Stampa Comune di Castel Madama) -**

«È stato approvato il Piano Regolatore Generale di Castel Madama, completando così un iter istituzionale iniziato nel 1985». Lo ha comunicato in serata il sindaco Domenico Pascucci che proprio questa mattina era stato convocato, insieme ai tecnici comunali, dal comitato tecnico regionale. Ora non resta che attendere l'ufficializzazione dell'approvazione con l'arrivo in Comune di tutta la documentazione.

«Dopo ben ventisette anni – spiega Pascucci - siamo riusciti a sbloccare il piano regolatore generale. Per troppo tempo a Castel Madama c'è stata incertezza in materia urbanistica e per anni mistificazioni e false promesse hanno condizionato lo sviluppo del nostro paese. Sicuramente ci saranno da fare delle modifiche e si dovranno rispettare le prescrizioni evidenziate dalla Regione su problematiche inerenti il Piano Regolatore, ma una cosa è certa: cambieremo il volto di questo Paese». Si materializza, pertanto, uno dei progetti della giunta Pascucci che governa il comune di Castel Madama da poco più di un anno. «Mi sono impegnato in prima persona – aggiunge il sindaco - a risolvere alcune problematiche storiche e grazie ad una squadra di amministratori coesa e capace siamo riusciti a lavorare con costanza e decisione per ottenere questo risultato».

Negli ultimi mesi, infatti, non erano mancate le polemiche dopo un primo no informale dello scorso maggio da parte del comitato tecnico regionale ed il ritiro della delega all'urbanistica al consigliere Nonni che era rimasta nelle mani del sindaco. «Con questa approvazione – conclude Pascucci - spero finiscano tutte le polemiche che ci accusavano di voler insabbiare il Piano per gestire la materia urbanistica in modo confusionario e personalistico. Attacchi assurdi. Siamo sempre stati fautori della trasparenza e della coerenza».